



MADONNA DELLA FEDE IN SANTO STEFANO

Detta anche Chiesa dei Cappuccini Vecchi. I Padri Cappuccini, venuti a Macerata nel 1544, com'era loro abitudine, costruirono il loro convento e la chiesa in campagna, a circa un chilometro dell'attuale chiesa (c'è ancora qualche resto del convento, incorporato in una casa colonica), in contrada Santo Stefano.

Cinquant'anni dopo, nel 1603, i Cappuccini si trasferirono in città (dov'è oggi l'ospedale civile), e la loro chiesa lasciata a S. Stefano fu eretta in parrocchia. Più tardi fu costruita la chiesa attuale, e vi fu trasportata l'immagine della Madonna della Fede, un affresco che si trovava in una vicina cappella.

E, nell'ottobre dopo che le «**Monachette**» hanno celebrato la festa del SS.mo Rosario, avanti alla regale immagine della Madonna, che sorge sull'altare in mezzo alle rose, se passate per le «Mura di tramontana», sentirete un altro dolce suono di campane, che vi dice: «*Oggi ai Cappuccini Vecchi, nell'antica Pieve di S. Stefano, è la Festa della Madonna della Fede.*»

Scendiamo allora dalla collina urbana, per la strada «ammattinata», fatta costruire dal Comune per agevolare la via verso la Chiesa e troveremo l'immagine della Madonna che è la più antica di Macerata.

Quanto è bella la Madonna della Fede, che conta l'età con i secoli, dall'aspetto così soave, dal colore che le ali dei secoli stessi hanno dolcemente velato, dagli occhi penetranti nell'intimo del cuore!

Come è soffusa di nostalgico sentimento la Festa della Madonna della Fede, festa umile con gli umili canti della sua «Schola can-

